



Verbale n. 6 del 7 aprile 2025

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. 267/2000
"SCHEMA DI DELIBERAZIONE RECANTE L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAM-
Matico DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2027, DEL PIANO ANNUALE DELLE AS-
SUNZIONI 2025 E DELLA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE".

IL COLLEGIO DEI REVISORI

in attuazione di quanto previsto dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000
(TUEL),

VISTA

- la richiesta di parere, pervenuta in data 27 marzo 2025, relativa allo "SCHEMA DI DE-
LIBERAZIONE RECANTE L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2027, DEL PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI
2025 E DELLA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE";
- l'art. 3, comma 10, del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, secondo cui il
rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di
personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. 90/2014, nonché delle prescrizioni di
cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato
dall'Organo di Revisione nella relazione di accompagnamento alla delibera di appro-
vazione del bilancio annuale dell'Ente;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, in base al quale *"i comuni possono procedere ad
assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei
fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale e dell'equilibrio di bi-
lancio asseverato dall'organo di revisione sino ad una spesa complessiva per tutto il
personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non
superiore al valore soglia definito come percentuale differenziata per fascia demo-
grafica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati,*

considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”;

- il nuovo regime assunzionale previsto dal D.M. 17/3/2020, applicativo del D.L. 34/2019 (decorrenza 20/4/2020), che ha superato il regime precedente legato al turn over, in quanto le nuove eventuali assunzioni sono effettuabili solo se sostenibili finanziariamente da adeguate entrate; non è possibile attivare assunzioni per mera sostituzione del personale cessato e della relativa spesa, senza mettere in relazione tale spesa con l’andamento delle entrate (deliberazione della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia 30/7/2020, n. 93);

- la relazione ad oggetto “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL’ENTE” sottoscritta dai Coordinatori di Area:

Paola Poser_Area 1 – Finanziaria e servizi al Cittadino in data 11 marzo 2025

Paolo Pastori_Area 2 – Risorse e servizi generali_ in data 20 marzo 2025

Daria Brasca_Area 3 – Territorio_ in data 24 marzo 2025

Tiziana Primi_Area 4 – Servizi alla Persona in data 21 marzo 2025

Edoardo Angotti_Area 5 – Polizia Locale in data 18 marzo 2025

nel quale sono analiticamente dettagliate le azioni da realizzare nel prossimo triennio, e il prospetto di sintesi delle azioni di reclutamento a tempo determinato contemplate nel piano;

PRESO ATTO CHE

- in relazione ai parametri di virtuosità che incidono sul piano occupazionale, il Comune di Samarate rispetta i presupposti normativi per poter procedere alle assunzioni di personale nel triennio 2025-2027;
- con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/1999, così come si evince dal prospetto informativo aggiornato al 1/1/2023 predisposto dall’Ente ai sensi dell’art. 9 della Legge de qua, risulta interamente coperta la quota d’obbligo relativa ai soggetti disabili, di cui all’art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, mentre per quanto riguarda la quota prevista dall’art. 18 della Legge n. 68/1999, altre cate-

- gorie protette, pari a una unità, la stessa risulta attualmente scoperta: si esprimerà detta riserva in sede di avvio di procedura concorsuale;
- la ricognizione annuale delle eccedenze è stata effettuata nel mese di marzo 2024 e ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Coordinatori di Area ed allegate alla relazione sul fabbisogno - che presso il Comune di Samarate non risultano eccedenze di personale ovvero non si rilevano situazioni di personale in esubero, eccedentario o sovrannumerario;
 - le previsioni della spesa potenziale massima del personale comunale sono contenute nel limite imposto dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027;
 - le previsioni di spesa per il personale flessibile per gli anni 2025-2027 (comprehensive della spesa connessa alle azioni di reclutamento previste che incidono su tale tipologia di spesa), evidenziano il rispetto del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009;
 - il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, calcolate ai sensi dell'art. 2 del D.M. 17 marzo 2020, è pari al 24,96% e, pertanto, l'Ente si colloca al di sotto del valore soglia del 27% risultando quale Ente "virtuoso";
 - nel triennio 2025-2026, sono previste assunzioni come dettagliate nel *Piano annuale delle assunzioni* (allegato "A");
 - l'art. 68 dello Statuto Comunale prevede la possibilità del ricorso a tempo determinato di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità quando, in fase di ristrutturazione di un settore o in presenza di tematiche di rilevante importanza per l'Ente, non vi siano professionalità adeguate all'interno del Comune;
 - il vigente *Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi*, all'art. 16 e art. 17, prevede che la posizione organizzativa Coordinatore di un settore comunale possa essere individuata in soggetti con cui siano stati stipulati contratti a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire (art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000);

- la revisione al Piano Triennale dei fabbisogni di personale, di cui al presente atto, è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio 2025/2027;
- le coperture dei posti vacanti avverranno, fatto salvo il rispetto dei vincoli assunzionali al momento delle assunzioni, mediante reclutamento ordinario, a seguito di concorso pubblico o utilizzo graduatoria propria o di altro ente, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, o adesione alla gestione associata per la formazione di elenchi di idonei per le assunzioni di personale di cui all'art. 3-bis del D.l. n. 80/2021, adempiuti gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, a seguito dell'esperimento negativo delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e del previo eventuale esperimento delle procedure di mobilità volontaria ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis del D. Lgs. n. 165/2001; tali procedure dovranno rispettare i limiti della spesa connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio statico del triennio 2011/2013, come previsto dall'art. 1, comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come inserito dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, in base alle indicazioni fissate con deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG della Corte dei Conti sezione delle Autonomie; i limiti della spesa connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente dovranno essere accertati al momento delle assunzioni. A tale riguardo si riportano di seguito le seguenti tabelle:

determinazione della spesa di personale del triennio 2011/2013 e la relativa media:

	Consuntivo 2011 come da rendic. CC 21 Del 30/04/2012 2011	Consuntivo 2012 come da rendic. CC 16 del 22/04/2013 2012	Consuntivo 2013 come da rendic. CC 10 del 30/04/2014 2013	MEDIA TRIENNIO 2011-2013
Stipendi e oneri riflessi	3.386.549,71	3.259.858,82	3.189.527,00	3.278.645,18
Prestazioni di servizi	51.749,91	59.762,66	44.604,30	52.038,96

Imposte e tasse	196.328,57	188.630,00	187.275,00	190.744,52
TOTALE SPESA DI PERSONALE	3.634.628,19	3.508.251,48	3.421.406,30	3.521.428,66
Componenti escluse	655.500,00	595.449,00	584.538,58	611.829,19
TOTALE	2.979.128,19	2.912.802,48	2.836.867,72	2.909.599,46

verifica del rispetto della prescrizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Stipendi e oneri riflessi	2.854.202,33	2.675.046,00	2.675.046,00
Prestazioni di servizi	92.300,00	97.400,00	86.300,00
Imposte e tasse	190.539,57	181.850,00	181.850,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	3.182.041,90	2.999.296,00	2.988.196,00
Componenti escluse	778.626,79	767.526,79	767.526,79
TOTALE	2.403.415,11	2.231.769,21	2.220.669,21

Prospetto di dettaglio delle spese di personale anno 2025

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	2.176.478,70
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	618.993,63
Oneri per il nucleo familiare	+	950,00
Oneri per sostitutivo mensa dipendenti	+	190.539,57
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+	65.000,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	22.780,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	

Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	+	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	
Altre spese del personale	+	27.300,00
Oneri straordinari della gestione corrente (accantonamento per rinnovi contrattuali)	+	45.000,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	+	3.182.041,90
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	
Spese per la formazione	-	21.200,00
Spese per rimborsi per le missioni	-	1.000,00
Spese di personale con contratto a tempo determinato finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico ex. Legge 30 dicembre 2020, n. 178, Art. 69-70	-	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	563.770,65
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	116.656,14
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (convenzione di Segreteria)	-	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	
Incentivi per la progettazione	-	50.000,00
Incentivi per il recupero evasione e notificazione	-	12.200,00

Diritti di rogito	-	13.800,00
<i>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)</i>		778.626,79
SPESA DEL PERSONALE 2025(A-B)		2.403.415,11
VALORE MEDIO DELLE SPESE DI PERSONALE TRIENNIO 2011-2013		2.909.599,46
DIFFERENZA		-506.184,35
RISPETTO LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE		SI

VERIFICATO

- il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, quale condizione essenziale per procedere alla definizione dei piani assunzionali, formulati in base alle nuove regole;
- la compatibilità economica delle procedure di reclutamento del personale previste nella programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026;

ACQUISTO

- i pareri espressi in data 4 aprile 2025 dal Coordinatore dell'Area Risorse in ordine alla regolarità tecnica e del Coordinatore dell'Area Finanziaria merito alla regolarità contabile della suddetta proposta di deliberazione;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, il proprio parere favorevole in ordine allo *"SCHEMA DI DELIBERAZIONE RECANTE L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2027, DEL PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2025 E DELLA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE"*.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Cesare Preti

Dott. Daniele Morelli

Dott.sa Elena Francesca Agostoni